Addio al farmacista col sorriso

Fiorenzuola, oggi i funerali del dottor Gianni Mantovani

FIORENZUOLA - «Mio padre faceva il calzolaio, aveva il negozio in corso Garibaldi, a Fiorenzuola. Io avrei amato anche continuare la sua professione: mi piace stare a contatto con la gente. Poi andammo all'università: sia io che mia sorella Luisa. Diventammo farmacisti, insieme». Così ci raccontò il dottor Gianni Mantovani che la gente l'amava davvero e che ha amato e svolto con grande professionalità la sua "missione" di farmacista. E' scomparso in questi giorni all'età di 78 anni. Oggi la sua Fiorenzuola lo saluterà: i funerali saranno celebrati alle 14,30 nella Collegiata, in piazza Molinari. Quella piazza dove la presenza del dottor Mantovani era una certezza e una "carezza" per chiunque lo incontrasse, con il suo fare amabile e signorile.

Il dottor Gianni Mantovani con le figlie Cristiana e Camilla in una foto del 2010

Una presenza costante, visto che su piazza Molinari affaccia la farmacia che il dottor Mantovani aveva rilevato 30 anni fa. La prima farmacia lui e la sorella la presero in gestione a Castelsangiovanni nel 1963 e la gestirono sino al 1972, quando acquistarono la farmacia di Lugagnano, dove rimasero sino all'85. In seguito Luisa acquistò la farmacia in via Emilia Pavese a Piacenza. Gianni invece rilevò la farmacia Bonati, in piazza Molinari, nella sua Fiorenzuola. Anche le sue figlie, Cristiana e Camilla, hanno seguito le sue tracce, laureandosi in Farmacia e cominciando a lavorare nella farmacia di famiglia che l'anno scorso ha compiuto i 30 anni di attività. Ma il dottor Mantovani non si fermava mai: una manciata d'anni fa aveva partecipato al bando comunale per l'apertura di una farmacia pubblica al centro commerciale Cappuccini. L'aveva inaugurata nel settembre 2010, insieme alle figlie, alla moglie Gaetana, ai generi Marcello e Giovanni, agli amatissimi nipotini: Francesco e Matilde, Filippo e Alberto. Ne andava orgoglioso, l'aveva chiamata Farmacia Sant'Antonio. Andava orgoglioso anche dei tanti giovani laureati che aveva accolto e fatto crescere nelle due farmacie, il dottor Mantovani che negli anni è stato anche attivo in Federfarma Piacenza, dove ha operato come tesoriere.

Per i fiorenzuolani l'immagine del dottor Mantovani è inconfondibile: volto che sorride e camice indosso. C'era un'altra maglia che il dottore amava tanto: quella della sua Inter. Aveva "attaccato" la passione anche ai nipotini. Lì in farmacia, dietro ai banchi delle medicine, le foto dei nipoti con la maglia dell'Inter. Gianni tra poche settimane sarebbe diventato nonno per la quinta volta: la secondogenita Camilla è di nuovo in dolce attesa e nonno Gianni vedrà dal Cielo l'ennesimo frutto della sua famiglia. Lui pensava sempre a lasciare un mondo migliore per le future generazioni.

Senza dimenticare il passato: il dottor Mantovani teneva molto ai momenti conviviali per tenere vive le relazioni. Era un animatore dei ritrovi degli ex studenti del liceo scientifico "Fermi", così come della classe di appartenenza, quelli del '38, o del Tennis Club, sport che ha praticato fino ad un anno fa, giocando anche in doppio con gli amici Guido e Pino. Poche settimane fa era riuscito a partecipare anche alla cena sociale del Club. Il contatto con le persone era il suo nutrimento. Lo era anche il contatto con Dio. Da qualche anno Gianni cantava nel coro Jubilate Dei diretto da Andrea Masini, composto per lo più dai suoi amici storici della parrocchia, che oggi canteranno alla messa del loro carissimo Gianni.

Donata Meneghelli

Castelsangiovanni: il centrodestra fa quadrato «Nessuna inerzia amministrativa sull'ospedale»

CASTELSANGIOVANNI - I partiti del centro destra che a Castelsangiovanni appoggiano la giunta guidata dal sindaco Lucia Fontana rispondono alle accuse mosse dal comitato I Castlan i disan no che aveva sollevato dubbi circa il reale impegno dell'amministrazione a salvaguardia dell'ospedale. "La competenza e le direttive in fatto di politiche sanitarie spettano alla Regione Emilia Romagna, a guida Partito Democratico" sottolineano Lega, Fratelli d'Italia e An i quali riconoscono "l'impegno e i risultati positivi finora ottenuti dall'attuale giunta". "Spiace constatare che una questione così importante che dovrebbe essere trasversale a tutte le forze politiche, col supporto del comitato, diventi un attacco strumentale all'amministrazione" dicono. I tre partiti del centro destra bollano come "dichiarazioni roboanti" quelle del presidente del comitato Angelo Boledi, reo a loro avviso di attribuirsi "meriti e risultati che in realtà sono stati ottenuti grazie all'impegno della stessa amministrazione". A detta dei tre partiti tali accuse "risultano puntualmente smentite dalle azioni dell'azienda Usl e dal parere di autorevoli primari". Rivolti al consigliere di minoranza Carlo Capelli i tre partiti del centro destra dicono che "il tema ospedale non va strumentalizzato politicamente dando di sponda a quel comitato che, allo stato attuale, abbaia alla luna. Rassicuriamo chi ha firmato, sulla scorta di illazioni smentite dai fatti, che continueremo a vigilare e a contrastare eventuali scelte dequalificanti per il nostro ospedale". Evita invece di entrare in polemica diretta Forza Italia che parla di "famigerato riordino ospedaliero voluto dalle politiche regionali targate Pd". "L'amministrazione e il sindaco in prima persona si stanno spendendo senza remore per salvaguardare il nostro ospedale e ad oggi si possono constatare numerosi risultati positivi". Anche Forza Italia respinge le accuse di "inerzia dell'amministrazione che anzi sta facendo tutto il possibile perché l'ospedale possa rimanere fiore all'occhiello della Valtidone e della provincia". Gli azzurri rinnovano la fiducia al sindaco Lucia Fontana.

Borse di studio dalle penne nere

Pianello, riconoscimento ai bravissimi delle scuole elementari

PIANELLO - A Pianello gli alpini diventano sempre più longevi ma non dimenticano mai i più giovani, quelli a cui ogni anno in occasione della loro annuale festa dedicano alcune borse di studio.

E'stato così anche ieri quando, in occasione delle festa di Santa Lucia che coincide con il 93° anno di fondazione del gruppo oggi guidato da Mario Aradelli, le penne nere hanno consegnato sei premi di studio.

Destinatari sono stati altrettanti giovanissimi alunni delle scuole elementari di Trevozzo e Pianello che lo scorso anno scolastico hanno ottenuto i migliori risultati.

PIANELLO - La consegna delle borse di studio (foto Bersani)

Si tratta di Alessandro e Paolo Ferri, Davide Felci, Vittoria Ferrari, Emma Spreafico e Omar Gabriel Mirko. Tutti hanno ricevuto un riconoscimento di cento euro messo a disposizione come sempre dal gruppo alpini di Pianello.

«E' un piccolo segno per valorizzare gli studenti più meritevoli» ha detto il capogruppo durante la premiazione che in mattinata ha aperto i festeggiamenti del gruppo valtidonese.

Tra gli ospiti quest'anno c'erano rappresentanti di gruppi in arrivo da tutta la provincia che hanno sfilato, insieme a numerose autorità, al seguito della fanfara alpina, del presidente della sezione piacentina Roberto Lupi e del coro Ana Valtidone.

Il lungo corteo di alpini ha ricevuto l'abbraccio del paese lungo le vie di Pianello, prima della messa in chiesa alla presenza di tante associazioni che al pari degli alpini animano il tessuto sociale locale.

La festa di ieri è stata preceduta da un omaggio a don Primo Carrà, cappellano militare reduce della campagna di Russia che sabato ha raggiunto il traguardo dei cento anni di vita, festeggiati nella casa protetta Castagnetti dove è ospite da qualche tempo.

mil.

Celebrazione con il vescovo e auguri di Natale

PIACENZA - Il vescovo Ambrosio e la pittrice Liliana Agosti (foto Lunini)

Il trittico "Madonna con bambino" nella cappella del Vittorio Emanuele

Tempera su tavola dono della pittrice Liliana Agosti

PIACENZA - «Quando sono entrata per la prima volta nella cappella del Vittorio Emanuele, ho capito che sarebbe stato questo il suo posto». La pittrice piacentina Liliana Agosti ha deciso di donare alla casa protetta "Vittorio Emanuele" una delle sue creature, un trittico che ha realizzato alcuni anni fa: «L'ho sempre tenuto in studio, non me ne sono mai voluta separare, ma quando sono venuta in questa cappella ho capito che questo sarebbe stato un posto migliore». Il trittico con al centro la Madonna che tiene in braccio Gesù bambino, è stato realizzato con una tecnica particolare che contraddistingue la Agosti. La pittrice piacentina, infatti, dipinge a tempera su tavole preparate con gesso e colla in perle sciolta a bagnomaria. I suoi quadri sono impreziositi con foglie d'oro e d'argento, i colori a tempera vengono mescolati con il rosso d'uovo e stesi con pennelli di martora. I quadri vengono infine lucidati con cera bianca per stucco veneziano che ha la funzione di proteggere il dipinto nel tempo e mantenere vivi i colori.

Il trittico donato dalla pittrice (foto Lunini)

Liliana Agosti ha partecipato, ieri, alla messa celebrata dal vescovo Gianni Ambrosio e dal parroco della casa protetta don Pio Ferrari nella cappella del Vittorio Emanuele. Al termine della messa, il vescovo ha benedetto il trittico raffigurante un'immagine sacra e ha ringraziato la pittrice per lo splendido dono di cui potranno godere tutti gli anziani ospiti, ma anche il personale della struttura e tutti gli amici e i parenti.

«Grazie a tutte le persone che prestano servizio quotidianamente in questa struttura, segno del cammino che si sta compiendo come società civile- ha detto Marco Perini, amministratore unico di Asp Città di Piacenza di cui il Vittorio Emanuele fa parte - questo, a differenza di quello che si potrebbe pensare, è un luogo di vita e di vivacità, un luogo in cui si da significato al vivere e si cerca di portare gioia e felicità a chi vi abita. Si vive la gioia, non con la spensieratezza tipica di un'età adolescente, ma una gioia che arriva dal sapere di far star bene il prossimo». La messa è stata allieta dal coro di Santa Maria di Campagna. «L'imminente festa del Natale ci ricorda che il Signore è venuto e continua a venire a noi- ha detto il vescovo - nessuno si deve sentire abbandonato perché non saremo mai soli». Gli auguri di Natale sono arrivati anche da parte di don Pio Ferrari che ha definito il Vittorio Emanuele «una famiglia che si aiuta, si perdona, fatta di persone che si sorreggono a vicenda».

Nicoletta Novara

12.12.16
DALLANEGRA
www.dallanegra.it
Tel. 0523 593344
Via Don G. Dieci, 12 - PC
AutoExpo
JEEP Patriot 2.2 CRD Limited Anno 2011 € 14.000
TOYOTA Land Cruiser 3P TD Anno 2004 € 12.000
AUDI A4 Avant 2.0 TD Business Anno 2016 € 30.000
SUBARU Forester 2.0 TD Anno 2009 € 13.000
SUZUKI Swift 1.2 Top Navi Anno 2014 Km. 8.300 € 10.500
OPEL Meriva 1.7 CDTI Anno 2011 € 7.800
VOLVO V60 D5 AWD Aut. Navi Anno 2011 € 18.000
VOLVO XC90 D5 Sport Km. 107.000 € 15.900
PORSCHE 997 Carrera 4S Km. 61.000 € 46.000
TOYOTA AURIS 1.4 TD Anno 2014 Neopatentati € 14.000
SUZUKI S-Cross 1.6 TD 4x4 anno 2014 € 16.800